



Doc. di Medaglia d'Oro al V.M.

PROVINCIA DI MASSA-CARRARA

SETTORE/STAFF **Settore Ambiente,Ciclo
RSU,Bonifiche,Energia,FER,Autorizzazioni
Ambientali VIA-AIA**

DETERMINAZIONE n. 4487 DEL 27/10/2010

OGGETTO: **Aimeri Ambiente s.r.l. - Provvedimento conclusivo della verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art.49 della L.R.10/2010 per "Rinnovo dell'autorizzazione ad impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi in Loc. Boceda, Comune di Mulazzo (MS)" Proponente: Aimeri Ambiente s.r.l.**

Allegati n. 1

Determina senza Impegno

Documento firmato digitalmente ai sensi degli artt. 8, 9 e 10 DPR 445/2000 e s.m.i.

Determina n° 4487 del 27/10/2010

Oggetto: Aimeri Ambiente s.r.l. - Provvedimento conclusivo della verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art.49 della L.R.10/2010 per "Rinnovo dell'autorizzazione ad impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi in Loc. Boceda, Comune di Mulazzo (MS)"
Proponente: Aimeri Ambiente s.r.l.

RICHIAMATI l'art. 4 comma 3 del D.Lgs 165/2001, l'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000;

LA DIRIGENTE

del Settore Ambiente,Ciclo RSU,Bonifiche,Energia,FER,Autorizzazioni Ambientali VIA-AIA

Visto il D.Lgs.152/2006 e s.m.i.;

Vista la L.R. 10/2010 "Norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), di Valutazione Impatto Ambientale (V.I.A.) e di Valutazione d'Incidenza";

Vista l'istanza depositata agli atti in data reg.prot.n. 0020561 del 10/07/2010, dalla società Aimeri Ambiente s.r.l. con sede legale in via Strada, 4, Palazzo Q6 - Frazione di Milanofiori Comune di Rozzano (BO), ai sensi dell'art.48 c.1 della L.R.10/2010, per l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità inerente "Rinnovo Impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi, sito in Loc Boceda, Comune di Mulazzo", secondo le disposizioni dell'art.43 c.6 della L.R.10/2010;

Vista la pubblicazione sul B.U.R.T. del 21/07/2010.

Considerato che:

- l'impianto è esistente;
- l'area interessata ricade in zona industriale;
- sono stati rilevanti gli impatti indotti dall'attività sull'ambiente, riconducibili principalmente a probabili emissioni odorigine mitigati comunque dalla gestione già in essere;

Visto il Rapporto Tecnico Istruttorio (ALLEGATO) - parte integrante del presente provvedimento - elaborato nel contesto della Struttura Operativa (art 47 della L.R.10/2010) tenendo conto dei pareri degli enti interessati con il concorso di differenti contributi tecnico - istruttori, coordinati nel contesto dell'Ufficio V.I.A.;

Visto il verbale della Conferenza dei Servizi conclusiva del presente procedimento di verifica ambientale del 13/10/2010 - ALLEGATO A al Rapporto Istruttorio, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Preso atto che attraverso le valutazioni conclusive nel contesto della predetta attività sono stati segnalati impatti mitigabili sull'ambiente;

Ritenuto quindi non necessario sottoporre a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di cui agli artt. 52 e seguenti, il "Rinnovo Impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi, Loc.Boceda, nel Comune di Mulazzo" per quanto precedentemente considerato e

trattato nel Rapporto Istruttorio allegato alla presente determinazione e nel Verbale della conferenza conclusiva del 13/10/2010 a tale Rapporto Allegato;

D E T E R M I N A

- **di non sottoporre** il "Rinnovo Impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi, Loc.Boceda, nel Comune di Mulazzo", presentato ai sensi dell'art. 48 della L.R.10/2010 dalla Società Aimeri Ambiente s.r.l. con sede legale in via Strada, 4, Palazzo Q6 - Frazione di Milanofiori Comune di Rozzano (BO), alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di cui agli artt. 52 e seguenti della L.R.10/2010, per le motivazioni espresse in premessa e conformemente a quanto verificato e descritto nel Rapporto Tecnico Istruttorio (ALLEGATO) e nel Verbale della Conferenza di Servizi conclusiva del procedimento (ALLEGATO A al Rapporto Istruttorio), parti integranti e sostanziali del presente atto;
- **di procedere** in qualità di ufficio competente per la procedura di verifica alla comunicazione del presente provvedimento al proponente e alle amministrazioni interessate, individuate ai sensi dell'art.46 della L.R.10/2010;
- **di provvedere** in qualità di autorità competente, ai sensi dell'art.49 c.7, alla richiesta di pubblicazione di un sintetico avviso sul B.U.R.T. del presente provvedimento e alla pubblicazione integrale sul sito web dell'Amministrazione Provinciale;
- **di precisare** che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso amministrativo in opposizione da presentare al medesimo Dirigente emanante entro trenta giorni dalla notifica del presente atto. E' fatta salva in ogni caso, la possibilità di ricorrere o per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana o per via straordinaria al Capo dello Stato rispettivamente entro sessanta giorni ed entro centoventi giorni dalla data di notifica dell'atto.

Massa, 27/10/2010

Il/La Dirigente del Settore/Staff
[Dirigente Settore Ambiente,Ciclo
RSU,Bonifiche,Energia,FER,Autorizzazioni
Ambientali VIA-AIA] Zattera Teresa



Provincia di Massa-Carrara
Settore Ambiente

*Dec di Medaglia d'Oro
al V.M.*

Copia conforme a documento originale informatico sottoscritto con firma digitale, composto di n.3 facciate e n.1 Allegato. Rilasciata per gli usi consentiti dalla legge.

Massa, 27/10/2010

La DIRIGENTE
Maria Teresa Zattera



ALLEGATO A
al Rapporto Istruttorio
allegato alla DD/4487/2010

PROVINCIA DI MASSA-CARRARA

Settore Ambiente

Conferenza dei Servizi del 13/10/2010
"Verifica di assoggettabilità - Impianto di gestione rifiuti pericolosi e non,
Loc. Boceda, Comune di Mulazzo"
Proponente: Aimeri Ambiente

La Presidente apre la seduta alle ore 10:30

Sono presenti:

Servizio Rifiuti - CONTRIBUTO SCRITTO (ALL. 2)
Servizio V.I.A.
ARPA
ASL - PISLL - Lunigiana

Vedi foglio presenze (ALL. 1)

Risultano assenti:

Comune di Mulazzo
Comunità Montana della Lunigiana

Risultano assenti, ma hanno inviato contributo scritto:

Autorità di Bacino Fiume Tevere - (ALL. 3)
(neg. prot. n. 0023415 del 09/09/2010)

L'Allegato A prosegue con l'illustrazione del
procedimento avviato in quanto l'autorità
per la gestione di rifiuti in proc. ordinaria
è in scadenza. Di conseguenza il pro-
cedimento di assoggettabilità è stato
preveduto secondo il disposto dell'art.
13 c. 6 della L.R. 10/2010.

Nella S.I.A. viene descritta una nuova opera
di recupero R3 in procedura semplificata sul
riuso "corto".

Il Dott. Saccolini chiede chiarimenti per la
denuncia di stoccaggio giornaliera.

L'ing. Calvi chiarisce che se molto, il contorno
della 51 è lo staccaggio massimo.

Viene data lettura dei contributi pervenuti.

Gli impianti dovuti all'attività sono riconducibili
alle emissioni ed origine comunque confluite
visto che tale tipologia viene trattata in
camere ermetiche e ai rischi derivanti
dal trattare di rifiuti sanitari.

Violenza le disposizioni delegate dell'istituto
viene controllato che non presenti tracce
dei setti mobili in c.a. La Dirigente
Allega l'elenco del Comune che ha
concorso di valutazione eventuali modifiche
all'esistente.

Dot. Sacchielli richiede lo verifica che non esistano
particolari a captazione, indesiderabile a distanza
inferiore a 200m dall'ul piano.

Ore 11:00 Viene fatta entrare la Ditta.
Vengono illustrati gli enti della sezione.

Il rappresentante della Ditta chiarisce che
i setti in c.a. sono in progetto e non esistenti.

La Dirigente richiede appunto multa - costo del
comune per gli interventi in progetto.

La perdita passa all'ing. Calvi per i chiarimenti
tec. che emergono dai contributi scritti.
Chiede in particolare perché è stato introdotto
il codice CER 16.06.01* "nuovo" rispetto
all'esistente in cui lo staccaggio
sono identificate con codice CER 20.01.33*.

La Ditta chiarisce di richiedere il cod. CER
16.06.01* perché spesso trova difficoltà a
applicare il CER 20.01.33*.

Viene richiesto alla Ditta di conferire prioritariamente
il cod. CER 20.01.33*.

Per quanto riguarda l'installazione agli scivoli
la Ditta dichiara di aver già presentato
istanza di permesso.

Dopo ampia e articolata discussione
la Conferenza suggerisce nell'escludere
il progetto dalla V.I.A.

[Handwritten signature and initials]

La seduta termina alle ore 11:30

Il verbale letto, costituito da n. 3 pagine e n. 3 allegati, letto, approvato e sottoscritto viene consegnato in copia ai partecipanti.

Verbalizzanti

Alexandra Baragona

Mirko

Felice Muri

Roberto

Luca

Il Presidente

Roberto



PROVINCIA DI MASSA-CARRARA
Settore Ambiente

Procedimento di A.I.A.
 "Aimeri Ambiente s.r.l. - Stabilimento di Mulazzo (MS)"

CONFERENZA DEI SERVIZI del 13/10/2010

PROVINCIA DI MASSA CARRARA	
Dirigente del Settore Ambiente	<i>M. L. L.</i>
Settore Ambiente - Servizio V.I.A.	FATTA <i>H. TERESA</i>
Settore Ambiente-Servizio Rifiuti	MARAGLI <i>ALESSANDRA</i>
Settore Ambiente-Servizio Aria	CANI <i>LORENZA</i>
Settore Programmazione Territoriale e Ambientale V.A.S. - T.P.L.	<i>Alessandro Morandi</i>
Garante dell'informazione in materia di V.I.A.	<i>Edi. Longo</i>
Comune di <i>Mulazzo</i>	

*ALLEGATO 1
 al verbale
 della Conf. dei
 Servizi del
 13/10/2010*

AMMINISTRAZIONI

ASL 1 - Ufficio ISP

ASL 1 - Ufficio PISLL

ARPAT - Dip.to Massa Carrara

SACCHIELLI FRANCESCO

MORI FERDINANDO

NIGNALI MILO

~~VIGNATI~~

FELICIS OFORI

MURRI

DITTA

AIMERI AMBIENTE

AIMERI AMBIENTE

LUIGI FABRIZZI

GIUSEPPE AUSILIOSO

LUIGI TESORI
MURRI

Aimeri Ambiente S.r.l.

Gruppo Biancamano S.p.A. ®

Spett.le
Provincia di Massa Carrara
Via democrazia 17
54100 Massa (Ms)

OGGETTO: Verifica ambientale ai sensi dell'art 43 della l.r. 10/2010 per impianto di stoccaggio provvisorio e messa in riserva di rifiuti pericolosi e non, loc. Boceda comune di Mulazzo.

Delega per conferenza dei servizi

Il sottoscritto **ROGGERO Giovanni**, nato a Cherasco (CN) il 08.11.1954 - residente a Bra (CN) in Via Pertini, n. 2, Codice Fiscale RGGGNN54S08C599F - in qualità di Presidente e Legale Rappresentante della Società **AIMERI AMBIENTE S.r.l.**, con sede legale e amministrativa in Rozzano (MI) - Strada n. 4, Palazzo Q6, Milanofiori - Telefono n. 02 5286821 - Fax n. 02 528682250, Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 00991830084;

DELEGA

la Sig.ra Lucilla Fabrizzi, nata a Jesi (An) il 08/02/1975, Codice Fiscale FBRLLL75B48E388B e residente a Bologna in Via Lombardi, 21, a partecipare, intervenire e a rappresentare Aimeri Ambiente s.r.l. nella conferenza dei servizi convocata per il giorno 13 ottobre 2010 presso gli uffici della Provincia - Settore Ambiente.

Con osservanza.

Rozzano, 12 ottobre 2010

Aimeri Ambiente S.r.l.
Il Presidente
Giovanni Roggero

Aimeri Ambiente S.r.l.

Ente assoggettato all'attività di direzione e coordinamento di Biancamano S.p.A.

Sede Legale e Amministrativa

Strada 4, Palazzo Q6 - 20089 Milanofiori-Rozzano (MI)

+39 02 5286821 - Fax + 39 02 528682 253

email: eri@aimeriambiente.it - www.gruppobiancamano.it

Capitale Sociale 18.500.000,00 i.v.

Codice di Registro Imprese MI/Cod. fisc. e Partita IVA: 00991830084



Provincia di Massa-Carrara

Settore Ambiente, Qualità dell'Aria, Ciclo RSU, Bonifiche,
Energia, FER, Autorizzazioni Ambientali, VIA e AIA

Via Democrazia, 17 - 54100 Massa (MS)

ALLEGATO 2
al verbale della Conf. del S.
del 13/10/2010

Massa, 29 settembre 2010

Prot. 3216/AMB del 29/10/10

Al Servizio V.I.A.

Oggetto: AIMERI AMBIENTE S.r.l.

Verifica ambientale ex art. 43 L.R. 10/2010 relativa all'impianto di stoccaggio provvisorio e messa in riserva di rifiuti pericolosi e non pericolosi, loc. Boceda - Comune di Mulazzo.

CONTRIBUTO ISTRUTTORIO

Aimeri Ambiente Srl è subentrata nel 2009 a Manutencoop Servizi Ambientali S.p.A. nella gestione di un centro di stoccaggio provvisorio di rifiuti urbani, pericolosi e non, provenienti dalle operazioni di raccolta differenziata, e di rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo presso l'impianto di Località Boceda, Comune di Mulazzo, autorizzato in parte in procedura ordinaria (con DD n°8765 del 28/10/05 e successive modifiche ed integrazioni, volturate a favore di Aimeri Ambiente con DD/8716/09) e in parte in procedura semplificata (nulla osta al rinnovo dell'iscrizione n° 63 al Registro Provinciale Recuperatori ns. prot. 0002245 del 22/01/09, volturato a favore di Aimeri Ambiente con nostra nota prot. 0036154 del 21/12/09).

Il proponente ha presentato richiesta di verifica ambientale per il rinnovo dell'autorizzazione ordinaria, in scadenza il prossimo 28 ottobre, e per l'inserimento dell'operazione di recupero R3, finalizzata all'ottenimento di m.p.s., sui rifiuti di carta e cartone (tipologia 1.1 dell'Allegato 1, sub allegato 1, al DM 05/02/98 e s.m.i.) e sui rifiuti di plastica (tipologia 6.1.) gestiti in procedura semplificata, fermo restando i quantitativi di rifiuti trattabili già autorizzati.

Dopo esame degli elaborati si fornisce il contributo istruttorio del Servizio Rifiuti formulando le seguenti osservazioni:

- nei "tipi e quantitativi" di rifiuti da trattare (pag. 10 dello studio preliminare ambientale), tra le tipologie di rifiuto autorizzate compare anche il CER 160601* "batterie al piombo", nella stessa declaratoria del CER 200133* "batterie ed accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie". Tale codice CER non è tra quelli già autorizzati alla ditta. E' necessario che siano forniti chiarimenti sulla motivazione dell'inserimento di tale codice nella declaratoria del CER 200133*. La ditta deve inoltre chiarire se tale rifiuto è oggetto di richiesta d'integrazione;
- la descrizione della gestione dei rifiuti in procedura semplificata è carente di molte informazioni. Innanzi tutto occorre rilevare che mancano completamente i riferimenti alle tipologie di rifiuto di cui all'Allegato 1, sub allegato 1, al DM 05/02/98 e s.m.i. (nella tabella a pag. 19 dello studio si riportano i codici CER ma non le corrispondenti tipologie del DM 05/02/98). Non c'è alcuna verifica del rispetto di quanto previsto dallo stesso DM circa la provenienza dei rifiuti, le loro caratteristiche, l'attività di recupero svolta e le caratteristiche delle m.p.s. ottenute, soprattutto in relazione alla nuova operazione di recupero R3 richiesta su carta e plastica.

SERVIZIO RIFIUTI

Ing. Lorenza Calvi

VISTO

La DIRIGENTE

Maria Teresa Zattera

Servizio Rifiuti

l.calvi@provincia.ms.it

Tel. 0585/8168.321

Fax: 0585/8168.322

ALLEGATO 3
al verbale della C.d.S.
del 13/10/2010



AUTORITA' DI BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME MAGRA

*Trage Marte vapor di val di Magra
che di torbidi nuvoli involuto
Inferno, XXIV, 145-146*

Via Paci, 2 – 19038 SARZANA
Tel. 0187/691135 – 691104 Fax 0187/622182
www.adbmagra.it - Email: infomagra@adbmagra.it

Settore Ambiente, Qualità dell'Aria, Ciclo RSU, Bonifiche, Energia, FER, Autorizzazioni Ambientali, VIA e AIA

PERVENUTA IL

13 AGO. 2010

Registrata al N° 2619

L'impiegato

Prot. n. 1092 del 03/08/2010 Vs. rif. All.

*Scy. Allegato
12.08.10
LM*

Alla Provincia di Massa Carrara
Settore Ambiente, Qualità dell'Aria,
Ciclo RSU, Bonifiche, Energia, FER,
Autorizzazioni Ambientali, VIA e AIA
Via Democrazia, 17
54100 Massa

Oggetto: Verifica di assoggettabilità ambientale ai sensi dell'art.48 LR10/2010 – "Impianto di stoccaggio provvisorio e messa in riserva di rifiuti pericolosi e non" sito in località Area Industriale Boceda in comune di Mulazzo.

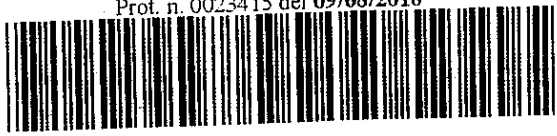
In riferimento alla verifica in oggetto e dall'esame della documentazione tecnica inviata con nota n.1007 del 06/07/2010 dalla Aimeri Ambiente s.r.l. e protocollata al n.1013 del 14/07/2010 si fa presente che gli interventi previsti nel progetto non interessano aree vincolate da questa Autorità di Bacino e pertanto non necessitano di rilascio di parere ai sensi della Norme di Attuazione del PAI di cui alla DCI 180/2006.

Si rileva comunque che l'impianto ricade all'interno della piana alluvionale del f. Magra e pertanto, viste le caratteristiche dei rifiuti che saranno stoccati nell'area, si raccomanda l'adozione di tutti gli accorgimenti necessari alla salvaguardia della falda idrica.

Nel rimanere a disposizione per ulteriori ed eventuali chiarimenti in merito si porgono distinti saluti

Il Segretario Generale
(ing. Alessandro Fignani)

Provincia di Massa-Carrara- IC
Prot. n. 0023415 del 09/08/2010



PROVINCIA DI MASSA CARRARA
Servizi Affari Generali
UFFICIO PROTOCOLLO

09 AGO. 2010

PERVENUTA



ALLEGATO
alle
DD/4487/2010

Provincia di Massa Carrara

Settore Ambiente

Via Democrazia, 17 - 54100 Massa

RAPPORTO ISTRUTTORIO

ESAME DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Proponente ha attivato la procedura di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art.48 della L.R.10/2010, secondo quanto previsto dall'art.43 c.6 della L.R. 10/2010, in quanto l'esistente attività di gestione rifiuti è in fase di rinnovo autorizzativo.

L'attività è riconducibile alla tipologia descritta dalla lett. bi dell'Allegato B2 della vigente Legge Regionale in materia di V.I.A.

L'impianto di gestione rifiuti esistente è localizzato nel Comune di Mulazzo, nella zona industriale di Boceda, l'attività è svolta in parte in procedura ordinaria, in parte in procedura semplificata.

Il sito non è ricompreso in aree soggette a vincolo idrogeologico o paesaggistico.

Nell'impianto sono autorizzate le operazioni di messa in riserva temporanea di rifiuti destinati a successive operazioni R13 e D15.

Nel 2009 la Società Aimeri Ambiente è subentrata alla Società Manutencoop.

La società effettua operazioni di stoccaggio provvisorio di rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata nei Comuni della Lunigiana e in alcune strutture sanitarie.

L'impianto interessa una superficie di 11.820mq di cui 2.020mq coperti.

Il Proponente richiede modifica delle operazioni di recupero svolte in procedura semplificata, in quanto richiede di poter essere autorizzato all'operazione R3 sui rifiuti solo per i rifiuti di seguito elencati:

tipologie di rifiuto di cui all'All.1 D.M. 05/02/1998	Codice CER Rifiuto	Descrizione del rifiuto	Operazione recupero / smaltimento	Max quantità movimentabile annua (ton./anno)	Capacità max di stoccaggio (ton.)
1.1	15.01.01	Rifiuti di imballaggio: imballaggi in carta e cartone	R13	4.000	25
	20.01.01	Rifiuti urbani, inclusi i rifiuti della raccolta differenziata: rifiuti di carta e cartone	autorizzata – R3		
6.1	20.01.39	Rifiuti urbani, inclusi i rifiuti della raccolta differenziata: plastica	R13	600	10
	15.01.02	Rifiuti di imballaggio: imballaggi in plastica	autorizzata – R3		

L'operazione R3 (selezione, eliminazione delle impurezze e di materiali contaminati, compattamento) introdotta su rifiuti di carta, cartone e plastica è volta all'ottenimento di MPS.

*Procedura di Verifica di assoggettabilità – L.R.10/2010
 “Rinnovo dell’autorizzazione ad impianto di gestione
 rifiuti pericolosi e non pericolosi”
 Stabilimento di Mulazzo, Loc. Boceda
 Proponente: Aimeri Ambiente s.r.l.*

La richiesta di tale operazione implica delle modifiche all’impianto rappresentate solo nelle tavole grafiche allegate allo Studio d’Impatto Ambientale.

Per quanto riguarda l’autorizzazione in procedura ordinaria, fermo restando il quantitativo totale trattabile ed il quantitativo stoccabile, dalla documentazione presentata è stato possibile dedurre che il Proponente ha introdotto il codice CER 16.06.01* fra i codici autorizzati in procedura ordinaria.

I codici già autorizzati con DD/8719/2010 sono:

Codice CER Rifiuto	Descrizione del rifiuto	Operazione recupero / smaltimento	Max quantità movimentabile annua (ton./anno)	Capacità max di stoccaggio (ton.)
200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	R13 - D15	2.400	20
200121*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	R13 - D15	0,5	0,1
200123*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	R13 - D15	60	6
200126*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	R13 - D15	1,35 (1.500 litri)	0,5 (520 litri)
200132	medicinali diversi di quelli di cui alla voce 200131	R13 - D15	3	0,5
200133*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01*, 16 06 02* e 16 06 03* nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	R13 - D15	25	3
200135*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (6)	R13 - D15	40	3
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	R13 - D15	10	2
200201	rifiuti biodegradabili	R13 - D15	60	5
200307	rifiuti ingombranti	R13 - D15	40	5
Totale rifiuti urbani			2.640	45,1
160103	pneumatici fuori uso	R13 - D15	30	5
180103*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	R13 - D15	600	6
180202*				
Totale			3.270	56,1

Si ritiene quindi che la variazione ai codici autorizzati, peraltro non richiesta esplicitamente come modifica, debba essere valutata in sede di rinnovo autorizzativo.

Si precisa che dal punto di vista ambientale gli impatti indotti non variano per la tipologia di codice identificativo, ma si ritiene opportuno che prioritariamente sia soddisfatto il fabbisogno della raccolta differenziata degli urbani.

Dall’esame della descrizione dell’attività è stato possibile verificare che gli impatti indotti sono principalmente riconducibili alle emissioni odorigene.

Tali impatti risultano mitigati dalla gestione già in essere.

CRONOLOGIA DEL PROCEDIMENTO

Il Proponente ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità e depositato la documentazione con nota reg.prot.n.0020561 del 10/07/2010.

Il Proponente ha inviato copia della pubblicazione del 21/07/2010.

Con nota del Servizio V.I.A. reg prot.0022211 del 29/07/2010 si ha la comunicazione di avvio del procedimento alle amministrazioni interessate e alla Struttura Operativa.

Con nota del Servizio V.I.A. reg.prot.n.0028105 del 29/09/2010 si ha la convocazione della Conferenza dei Servizi istruttoria per il giorno 13/10/2010.

CONTRIBUTI ISTRUTTORI

Contributi istruttori Amministrazioni interessate al procedimento ai sensi dell'art.8 L.R.79/98

- il Servizio Rifiuti ha inviato, con nota reg.prot.n.3116/AMB del 01/10/2010, contributo scritto (All.2 al verbale della Conferenza dei Servizi del 13/10/2010);
- l'Autorità di Bacino Fiume Magra, con nota reg.prot.n.0023415 del 09/08/2010, ha inviato contributo scritto (All.3 al verbale della Conferenza dei Servizi del 13/10/2010).

CONCLUSIONI

In sede di Conferenza dei Servizi del 13/10/2010 è stato deciso di non sottoporre a V.I.A. il progetto.

Visionate le planimetrie allegate al progetto è stato rilevato che sono necessarie variazioni della suddivisione interna del capannone, legate all'introduzione dell'operazione di recupero R3 su carta, cartone e plastica. In merito alle variazioni edilizie è stato informato il Proponente che dovrà richiedere apposito nulla osta del Comune.

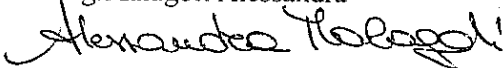
La Conferenza, valutati gli impatti indotti e le mitigazioni attuate dalla Ditta, ha concordato l'esclusione del progetto dalla V.I.A.

OSSERVAZIONI

Non sono pervenute osservazioni.

Massa, 22/10/2010

L'istruttore tecnico
Ing. Malagoli Alessandra



V.to La Dirigente
del Settore Ambiente
Maria Teresa Zattera

